



## *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

### **IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V**

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

**VISTO** l'art. 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, di modifica dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale: *"Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 12, commi da 2 a 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione"*;

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, il quale dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

**VISTA** la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

**VISTO** l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le

stazioni appaltanti rispettano, tra gli altri, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione degli inviti e degli affidamenti;

**VISTO** l'art. 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in cui si dispone che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021"*;

**VISTO** l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-*octies*, del citato Decreto Legislativo, rimanda, in via transitoria, alle linee guida emanate dall'ANAC con riferimento ai contratti sotto soglia;

**VISTO** il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno 2019 n. 55;

**VISTA** la determina n.86870 del 26/07/2021 con la quale si è deciso di affidare alla società MITECO S.r.l. (P. IVA 11797171003), con sede in via Ardito Desio, 60 - 00131 Roma, i lavori necessari per la completa sostituzione della linea di ritorno dell'impianto di riscaldamento, nell'ambito dei locali archivio al piano interrato presso la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Via Boncompagni n.30, Roma;

**VISTA** la stipula della Trattativa diretta n.1785317 avvenuta in data 28/07/2021 relativa ai suddetti lavori;

**VISTA** la mail del 17 settembre 2021 del Direttore dei Lavori, Arch. Massimo Ramadori, con la quale ha evidenziato alcune criticità incontrate nel corso dei suddetti lavori per le quali ha ritenuto opportuno, in via cautelativa, fermare gli stessi per le valutazioni del caso;

**VISTA** la successiva mail del 21 settembre 2021 03/06/2021 del Direttore dei Lavori, Arch. Massimo Ramadori con la quale, a seguito del sopralluogo insieme al titolare dell'impresa affidataria dei lavori, ha evidenziato quanto segue :*" Si è presa cognizione come, seguendo l'iniziale ipotesi di completare il ritorno della linea interamente sottopavimento, la tubazione stessa verrebbe ad incrociare più volte la griglia delle travi di fondazione, rendendo difficile seguire il percorso inizialmente ipotizzato a meno di non voler intaccare l'integrità delle travi in c.a. . Col supporto del manutentore si è, inoltre, appurato come sulla linea di ritorno vi siano diverse diramazioni che si collegano ad alcuni radiatori ubicati al piano superiore. Si è quindi valutata la possibilità di far compiere alla linea un percorso diverso per buona parte in alto al disopra del controsoffitto. Alcune diramazioni, con tubature di sezione inferiore, potrebbero comunque poter passare a pavimento sfruttando l'asola di passaggio lasciata nel cemento dall'impronta del vecchio tubo..."*, richiedendo contestualmente, alla luce di tali considerazioni, un preventivo alla ditta affidataria dei lavori;

**VISTO** il preventivo del 30 novembre 2021 della ditta MITECO S.r.l. (P. IVA 11797171003), con sede in via Ardito Desio, 60 - 00131 Roma, che per tutte le attività richieste ha stimato una spesa complessiva per l'Amministrazione pari ad €5.600,00 (I.V.A. esclusa);

**VISTA** la comunicazione, trasmessa a mezzo e-mail, del 01/10/2021, con cui l'Arch. Massimo Ramadori ha rettificato l'importo riportato nel preventivo proposto dalla società MITECO S.r.l., dichiarando, di conseguenza, la congruità per l'importo complessivo del servizio fissato in € 4.800,00 (I.V.A. esclusa);

**VISTA** l'e-mail del 04/10/2021 pervenuta dalla ditta MITECO S.r.l., con la quale dichiara di accettare la rettifica del preventivo, confermando l'importo complessivo del servizio in € 4.800,00 (I.V.A. esclusa);

**RITENUTO** opportuno, pertanto, affidare alla stessa ditta MITECO S.r.l. (P. IVA 11797171003), già affidataria dei lavori di sostituzione della linea di ritorno con T.D. n. 1785317, i suddetti lavori integrativi per la riparazione della rete di ritorno dell'impianto di riscaldamento al piano interrato, locale archivio, presso la sede Mef di Via Boncompagni 30;

**CONSIDERATO** che per i lavori di cui trattasi non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione, stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che, in base al costo preventivato, è possibile procedere ad un affidamento diretto dell'intervento, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

#### **DETERMINA**

1. di affidare, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla società MITECO S.r.l. (P. IVA 11797171003), con sede in via Ardito Desio, 60 - 00131 Roma, i lavori integrativi di riparazione della linea di ritorno dell'impianto di riscaldamento, nell'ambito dei locali archivio al piano interrato presso la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Via Boncompagni n.30, Roma;
2. di formalizzare l'acquisto tramite la piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), con la modalità della Trattativa Diretta;
3. di quantificare l'importo complessivo dell'affidamento in **€ 4.800,00 (I.V.A. esclusa)**;
4. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la dott.ssa Elisa Femina, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione della gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
5. di nominare Direttore dei Lavori, l'Arch Massimo Ramadori, in servizio presso la l'Ufficio X della Direzione per la Razionalizzazione della gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
6. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

II DIRIGENTE DELL'UFFICIO V  
Dott.<sup>ssa</sup> Elena Luciano